



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

***Istituto Istruzione Superiore "L. Cremona"***

P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92

Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 - Fax 0382 07.99.52

Succursale 2: Via Antona Traversi, 10 - Sannazzaro Tel. 0382 99.75.75

Cod.IPA: **ilcpv** - Cod. Univoco ufficio: **UFQ4AV**

**MAIL:** pvis01300b@istruzione.it - info@ipsiapavia.it **PEC:** pvis01300b@pec.istruzione.it

# PROGRAMMA ANNUALE 2020

## *Relazione illustrativa*

**Dirigente Scolastico:**

Dott.ssa Silvana Fossati

**Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:**

Dott. Roberto Baduto

## Riferimenti normativi.

La presente relazione viene presentata al Consiglio d'Istituto in allegato allo schema di programma annuale per l'anno finanziario 2020 in ottemperanza alle seguenti disposizioni:

- ✓ L'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 (*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*);
- ✓ il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*);
- ✓ la legge di n. 107 del 13 luglio 2015 (*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*);
- ✓ il D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015 del MIUR (*Determinazione dei parametri e dei criteri per le assegnazioni delle risorse finanziarie alle scuole*);
- ✓ il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 (*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*);
- ✓ la nota prot. n. 25674 del 20 dicembre 2018 del MIUR – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio IX (*Nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche*);
- ✓ la nota prot. n. 74 del 5 gennaio 2019 del MIUR – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio IX (*Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" – Orientamenti interpretativi*);
- ✓ la nota prot. n. 1981 del 31 gennaio 2019 del MIUR – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio IX (*Adempimenti di cui all'art. 1, comma 783, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – obblighi di versare all'entrata del bilancio dello Stato somme giacenti per spese di pulizia, progetti triennali ed altro – entro il termine perentorio del 30 aprile 2019*);
- ✓ la nota prot. n. 2348 del 6 febbraio 2019 del MIUR – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio IX (*Aggiornamento piano dei conti delle istituzioni scolastiche (Allegato 1, nota MIUR prot. n. 25674 del 20 dicembre 2018)*);
- ✓ la nota prot. n. 21795 del 30 settembre 2019 del MIUR – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio IX (*A.S. 2019/2020 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2019 – periodo settembre-dicembre 2019 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2020 - periodo gennaio-agosto 2020*);

Il Parlamento Italiano con la Legge 15 marzo 1997, n. 59 ha inteso dare efficacia, efficienza, trasparenza e semplificazione alle attività delle Pubbliche Amministrazioni.

In particolare l'art. 21 della succitata Legge conferisce autonomia e personalità giuridica a tutte le Istituzioni Scolastiche. Questo quadro legislativo è stato reso operativo dal D.P.R. 8 Marzo 1999, n. 275, dispositivo con cui tutte le scuole esercitano l'autonomia didattica, di ricerca e di progettazione educativa.

Le nuove regole hanno modificato radicalmente l'impianto contabile: si passa da una gestione per capitoli, rigida e statica, ad una impostazione più dinamica incentrata sulle attività da svolgere piuttosto che sulla origine dei finanziamenti.

Dal 12 novembre 2012 è entrato a regime l'utilizzo della "tesoreria unica" che prevede l'assorbimento immediato di tutta la cassa dell'Istituzione scolastica da parte della Banca d'Italia; la cassa confluisce in 2 conti, l'uno fruttifero e l'altro infruttifero.

L'istituto cassiere individuato nell'UBI Banca - Unione di Banche Italiane S.P.A., agenzia di Corso Strada Nuova, 61C - Pavia, infatti, svolge semplicemente la funzione di gestore di servizi, e non più direttamente preposto alla gestione dei fondi.

Risulta chiaro che dal punto di vista della gestione finanziaria il Programma annuale, da questa serie di disposizioni, ne risulta "ridotto", però data la sua natura di documento di programmazione non può esimersi di leggere la situazione nel complesso e di fornire indicazioni, a partire dalle linee di indirizzo didattico educative, anche sull'utilizzo dei fondi sottratti alla diretta gestione.

Ed è ciò che il presente documento intende sviluppare.

L'entrata in vigore della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, in particolare le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 11, consente di fornire alle scuole, già nel mese di Settembre, il quadro certo e completo della dotazione finanziaria disponibile annualmente nel bilancio di ciascuna istituzione scolastica autonoma, anche al fine della programmazione delle attività da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che

viene elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, secondo quanto previsto dall'art 3 del DPR 275/1999.

L'assegnazione e l'erogazione, entro i limiti temporali fissati dalla legge e in termini quantitativi completi per l'intero anno scolastico, consente la predisposizione, entro il mese di ottobre, sulla base di una certezza delle disponibilità finanziarie, del piano triennale dell'offerta formativa, che può essere rivisto annualmente sempre entro il mese di ottobre (art. 1, comma 12 della Legge 107/2015).

Le risorse assegnate in via preliminare con la nota prot. n. 21795 del 30 settembre 2019 del MIUR – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio IX, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto da interventi normativi successivi, saranno oggetto di ulteriore comunicazione ed erogazione, allo scopo di fornire il quadro completo dei finanziamenti a disposizione per le attività.

Il Decreto Interministeriale 129/2018, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di programma annuale.

Sembra utile ricordare quelli che sono due i principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A.:

1. "Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.)" (art. 2 c. 3)
2. "La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio." (art. 2 c. 1)

Il Programma Annuale deve pertanto essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal PTOF e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

## Cedolino unico

### A. Competenze accessorie al personale.

Da gennaio 2011, il pagamento delle competenze accessorie, spettanti al personale delle amministrazioni dello Stato che per il pagamento degli stipendi si avvalgono delle procedure informatiche e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, è disposto congiuntamente alle competenze fisse.

Tra le principali novità introdotte dal cedolino unico vi è la ripartizione delle dotazioni finanziarie stanziata tramite un "Decreto di riparto" i cui beneficiari sono i "Punti Ordinanti della Spesa (POS)" ossia gli uffici responsabili del pagamento delle competenze accessorie (tra cui le istituzioni scolastiche).

Le amministrazioni centrali (tra cui il MIUR), per ogni esercizio finanziario, inseriscono in SICOGE un Decreto di Riparto, relativo alle competenze accessorie consentendo ai POS (beneficiari della ripartizione) di procedere alla liquidazione delle medesime nel rispetto della dotazione loro attribuita.

Le amministrazioni, nel corso dell'esercizio finanziario, possono emanare nuovi Decreti di Riparto per effettuare le variazioni alla ripartizione che ritengono necessarie, adeguando la dotazione finanziaria a favore dei singoli uffici.

In prima applicazione sono state assoggettate alla gestione del cedolino unico le seguenti voci di spesa connesse alle retribuzioni accessorie del personale:

- il fondo dell'istituzione scolastica;
- le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- gli incarichi specifici del personale ATA;
- le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- le ore per le attività complementari di educazione fisica;
- i compensi per lo svolgimento degli esami di maturità.

Pertanto, le assegnazioni relative a tali voci di spesa non devono essere previste in bilancio ma saranno gestite direttamente dal MEF.

Per l'a.s. 2019/2020 sono state assegnate:

**A.** per gli istituti contrattuali, le seguenti risorse:

Descrizione	Importo lordo dipendente	Importo lordo dipendente a.s. 2018/2019	Differenza % rispetto all'a.s. precedente
1. Fondo dell'istituzione scolastica - art. 40, c. 4, lett. a)	54.534,95	52.861,75	3,1652%

2. Fondi per attività complementari di educazione fisica - art. 40, c. 4, lett. b)	2.140,15	2.206,96	<b>-3,0272%</b>
3. Fondi per funzioni strumentali - art. 40, c. 4, lett. c)	3.993,14	4.067,04	<b>-1,8170%</b>
4. Fondi per incarichi specifici al personale ATA - art. 40, c. 4, lett. d)	2.911,83	2.913,64	<b>-0,0621%</b>
5. Fondi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica - art. 40, c. 4, lett. e)	3.021,33	6.964,60	<b>-56,6188%</b>
6. Fondi per ore eccedenti per sostituzione docenti assenti - art. 40, c. 4, lett. f)	3.245,45	3.021,70	<b>7,4048%</b>
7. Fondi per la valorizzazione del personale docente - art. 40, c. 4, lett. g)	11.980,54	9.774,62	<b>22,5678%</b>
<b>Totale</b>	<b>81.827,39</b>	<b>81.810,31</b>	<b>0,0209%</b>

Come si può notare, rispetto all'assegnazione attribuita per lo stesso periodo dell'anno precedente, l'importo complessivo delle risorse è rimasto sostanzialmente invariato (+ 0,0209%), con qualche modifica di rilievo nell'ambito delle singole voci, infatti si evidenzia una riduzione sostanziale delle risorse attinenti ai progetti per le aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (-56,6188%) e l'aumento delle risorse per la valorizzazione del personale docente (+22,5678%).

**B.** per i compensi per lo svolgimento degli esami di maturità, le seguenti risorse:

Descrizione	Importo lordo dipendente
Acconto "Compensi per lo svolgimento degli esami di maturità"	24.000,00
<b>Totale</b>	<b>24.000,00</b>

L'obiettivo dell'Istituzione scolastica rimane in ogni caso un utilizzo oculato di tali risorse. Pertanto si ritiene opportuno mettere in atto delle strategie finalizzate ad ottemperare il regolare svolgimento delle attività didattiche ed al contenimento delle spese per le sostituzioni del personale, utilizzando e condividendo i seguenti criteri: utilizzo delle disponibilità di sostituzione interna all'Istituto secondo modalità specifiche per ogni ordine di scuola, in primis con ore a disposizione, e in subordine con ore di contemporaneità/compresenza anche con l'utilizzo dei docenti assegnati in organico di potenziamento. Nel caso in cui le soluzioni indicate non fossero praticabili o sufficienti, al fine di garantire ed assicurare il prioritario obiettivo del diritto allo studio e della piena funzionalità dell'attività didattica, nonché dell'implementazione dell'offerta formativa per la classe/sezione, si provvederà alla nomina di personale supplente nel rispetto della normativa vigente.

Tali fondi potranno garantire la funzionalità degli incarichi in atto e delle commissioni, oltre ad interventi a sostegno di progetti che esplicitano l'attenzione della scuola per la costruzione di positive relazioni con la famiglia, favorire il benessere degli alunni con una adeguata accoglienza in ingresso in ciascuno dei segmenti della scuola e ottemperare al compito di orientare a scelte consapevoli.

## **B. Competenze fisse al personale supplente breve e saltuario.**

Da gennaio 2013, in applicazione dell'art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, ("spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il cd. Cedolino Unico è stato esteso anche agli stipendi dei supplenti brevi e saltuari.

Con l'anno scolastico 2015-2016, il processo di liquidazione delle competenze "NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari" per le supplenze brevi del personale non di ruolo verrà completamente sostituito con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, basato sui principi della cooperazione applicativa, il quale assicurerà il contestuale aggiornamento del Fascicolo personale dei dipendenti, nell'ottica di semplificazione ed efficientamento delle procedure per i pagamenti e della gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche. Il nuovo sistema integrato consente di visualizzare sul SIDI il calcolo delle competenze globali e spettanti alla rata, effettuato da NoiPA. Infatti, con le nuove funzionalità del sistema informativo SIDI, il Miur dialogherà con NoiPA, trasmettendo i contratti relativi alle supplenze brevi e saltuarie che saranno acquisiti a sistema a fronte del loro inserimento a cura della istituzione scolastica. A differenza di ciò che avveniva fino allo scorso anno scolastico, il Mef/NoiPA eseguirà il calcolo delle competenze globali e spettanti alla rata, riportando l'esito e gli importi da liquidare al SIDI.

La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, dal proprio canto, si avvarrà del Sistema di gestione dei POS (GePOS) per verificare la disponibilità delle risorse finanziarie sui POS per l'importo da liquidare, attivando, ove fosse necessario, il procedimento per l'assegnazione di nuovi fondi.

Resta confermato l'obbligo per le istituzioni scolastiche di inserire tempestivamente i contratti stipulati al fine di consentire al Mef/NoiPA di calcolare le competenze globali e della singola rata spettanti al personale supplente.

La scuola, nel corso dello svolgimento del rapporto di lavoro, è tenuta ad inserire a SIDI tutte le eventuali variazioni di stato giuridico (assenze, cessazioni anticipate, ecc.) e le trasmette, mediante apposite funzioni, a NoiPA per aggiornare le competenze mensili, ove necessario, restituendole a SIDI.

Il sistema GePOS, procederà ad una nuova verifica di capienza e aggiorna la disponibilità di fondi per effetto dei nuovi conteggi trasmessi a SIDI da NoiPA a seguito di una variazione di stato giuridico che ha comportato un ricalcolo delle competenze nella rata.

Il DSGA e il DS a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi e, tramite SIDI, effettuano l'autorizzazione al pagamento e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con l'invio da parte di NoiPA del contratto, autorizzato dal DSGA e dal DS, al Sistema Spese della Ragioneria per la verifica di capienza finale e in caso di esito positivo produce il cedolino e liquida le competenze mensili. In caso di esito negativo il pagamento delle rate viene temporaneamente sospeso in attesa del ripristino di capienza. Al riaccredito delle somme NoiPA riprenderà l'attività secondo la priorità acquisita e provvederà alla produzione ed alla liquidazione delle competenze.

Pertanto, a partire dal mese di settembre 2015, il MIUR non comunica più alle singole istituzioni scolastiche le risorse assegnate per il pagamento delle competenze fisse al personale supplente breve e saltuario, ma provvede ad assegnare le risorse direttamente ai "Punti Ordinanti della Spesa (POS)" ossia agli uffici responsabili del pagamento delle competenze fisse al personale in questione.

## **Disposizioni di carattere generale.**

Le istruzioni di carattere generale circa le entrate, le spese e la gestione finanziaria delle note recanti indicazioni per la predisposizione del Programma Annuale degli anni precedenti, sono applicabili nei limiti della compatibilità di quanto da esse previsto con la legislazione vigente.

### **MENSA PER IL PERSONALE**

L'articolo 7, comma 41, del decreto legge 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, dispone che il contributo dello Stato alle spese, di competenza degli enti locali, di cui all'articolo 3 della legge n. 4/1999 è assegnato agli enti locali stessi in proporzione al numero di classi che accedono al servizio di mensa scolastica.

L'assegnazione in parola è effettuata dal Ministero direttamente a favore degli enti locali, con conseguente snellimento degli adempimenti posti in carico alle segreterie scolastiche.

### **ACCERTAMENTI MEDICO - LEGALI**

L'articolo 14, comma 27, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, dispone che a decorrere dal 7 luglio 2012 il Ministero provvede direttamente al rimborso forfetario alle Regioni delle spese sostenute per gli accertamenti medico-legali a favore del personale scolastico ed educativo.

Pertanto le istituzioni scolastiche non devono più iscrivere a bilancio previsioni di entrata e di spesa in merito alle visite fiscali disposte per il personale scolastico.

### **TARSU/TIA/TARES/TARI**

Circa il pagamento della TARSU/TIA/TARES/TARI sono confermate le disposizioni vigenti, che prevedono l'assegnazione diretta da parte del Ministero in favore dei Comuni, senza che sia previsto alcun adempimento in carico delle istituzioni scolastiche. Le risorse sono ripartite secondo i criteri approvati in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali in data 8 novembre 2018 che hanno modificato i criteri dell'Accordo approvato in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 20 marzo 2008.

## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

L'IIS "L. Cremona" è una scuola ad indirizzo professionale che si inserisce in un territorio in cui forte è la presenza soprattutto della piccola e media impresa, ma anche della grande industria.

L'istituto nasce negli anni Trenta come scuola professionale privata su iniziativa della "Necchi", la principale industria locale del tempo. A partire dal 1° ottobre del 1967 passa sotto la gestione del Ministero della Pubblica Istruzione, divenendo Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato.

Fin dagli albori l'Istituto ha quindi mostrato la sua specifica fisionomia di "scuola del territorio", mantenuta nel tempo attraverso la collaborazione con un elevato numero di aziende locali. Gli studenti del Cremona vengono apprezzati per le loro competenze nelle aree di indirizzo professionale, e spesso trovano un'occupazione già durante le attività di alternanza scuola-lavoro.

Nel corso degli anni la scuola ha consolidato la sua presenza sul territorio e ha adattato la sua offerta formativa alle richieste del territorio, attraverso il rinnovamento delle proprie strutture, l'attivazione di corsi volti alla formazione di figure professionali (elettronici, autoriparatori, impiantisti, odontotecnici, modiste, fotovoltaici) coerenti con le richieste del mercato del lavoro e operando sempre in sinergia con gli Enti locali e con la realtà produttiva locale.

Inoltre la valenza culturale del progetto educativo-didattico è in grado di garantire lo sviluppo delle abilità logiche e delle competenze culturali necessarie per la prosecuzione degli studi.

Nella sede principale di Piazzale Marconi sono presenti gli indirizzi quinquennali di Manutenzione e Assistenza Tecnica (Manutenzione mezzi di trasporto; Elettrico/Elettronico; Sistemi energetici) e di Industria e Artigianato del made in Italy (Moda) e gli indirizzi triennali regionali (Operatore Elettrico-Elettronico e operatore alla riparazione veicoli a motore). Presso l'Istituto Bordoni di Pavia è dislocato l'indirizzo Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie (Odontotecnico).

Dal 1° settembre 2019 a seguito dell'introduzione, dall'anno scolastico 2019-2020, del Piano di organizzazione della rete delle Istituzioni Scolastiche ha assunto la denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore Luigi Cremona di Pavia.

La scuola di Sannazzaro esiste da oltre 40 anni ed è l'unica scuola superiore della bassa lomellina; il suo bacino di utenza è quindi particolarmente ampio ed è da sempre un punto di riferimento per le imprese locali. I corsi di studi che si sono succeduti hanno sempre tenuto conto della specificità del territorio. L'IPSIA di Sannazzaro si interfaccia da anni con la raffineria del gruppo ENI.

### **IPSIA CREMONA - PAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Indirizzi di studio:

- 1) Servizi socio-sanitari- odontotecnico
- 2) Manutenzione assistenza tecnica
- 3) Prod. Industr. Artg. Biennio comune
- 4) Industria e artigianato per il made in Italy
- 5) Manutenzione e assistenza tecnica
- 6) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- 7) Apparat. imp. ti ser. vi tec. ind. li e civ. li – opzione
- 8) Manutenzione dei mezzi di trasporto – opzione
- 9) Produzione tessili sartoriali – opzione
- 10) Operatore elettrico
- 11) Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
- 12) Tecnico elettrico
- 13) Tecnico riparatore dei veicoli a motore.

### **IPSIA SANNAZARO DE' BURGONDI (PLESSO)**

Indirizzi di studio:

- 1) Manutenzione e assistenza tecnica.

Nell'istituto sono presenti accanto ai percorsi quinquennali anche quelli REGIONALI TRIENNALI che consentono di acquisire la QUALIFICA di III livello europeo, e permettono eventualmente la frequenza di un quarto anno.

I percorsi attivati sono:

- OPERATORE MECCANICO - RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE, MANUTENTORE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

È stata chiesta l'attivazione per l'anno scolastico 2019/2020 di un nuovo corso di studi che rientra nel settore Tecnologico dell'Istruzione Tecnica, con la seguente denominazione: "Trasporti e Logistica" - Articolazione: "Logistica".

La scelta di questo indirizzo è in perfetta sintonia con le esigenze del territorio di avere un'offerta formativa articolata e rispondente alle innovazioni del contesto socio-economico, con particolare riferimento alla logistica. Gli studi di settore hanno evidenziato un notevole incremento della filiera della logistica in Lombardia ed in particolare sul territorio della provincia pavese, richiedendo sul mercato occupazionale figure professionali con formazione specifica.

## **Sedi dell'Istituzione scolastica.**

In riferimento al DDG n. 117 del 10/01/2019 di cui alla delibera n. XI/961 della Giunta Regione Lombardia dell'11/12/2018, è stato approvato il Piano di organizzazione della rete delle Istituzioni Scolastiche attivo dall'anno scolastico 2019-2020. L'Istituto d'Istruzione Superiore Luigi Cremona di Pavia, è costituito dalle seguenti scuole:

<b>Codice meccanografico</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Classi</b>	<b>N. alunni</b>
PVRI013013	IPSIA CREMONA Pavia	Piazza Marconi, 6 – Pavia	24	421
PVRI013013	IPSIA CREMONA Pavia	Viale Resistenza, 1 – Pavia	4	81
PVRI013024	IPSIA Sannazzaro De' Burgondi	Via Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)	6	125
PVTF01301X	ITI "L. CREMONA" Sannazzaro De' Burgondi	Via Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)	0	0
			<b>34</b>	<b>627</b>

Tale assetto territoriale è stato disposto dal 1° settembre 2019, a seguito della seconda fase del dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Lombardia operato su delega regionale dalla Provincia di Pavia per il territorio di competenza.

È evidente che l'Istituto ha incrementato la sua complessità, non semplicemente in ordine all'articolazione sul territorio, ma anche e soprattutto "funzionale" in ordine alla gestione amministrativa, didattica e organizzativa.

Complessità funzionale che ha evidentemente un riscontro sulle voci del presente programma annuale, sia sul versante delle entrate (maggiori assegnazioni da parte del MIUR per "funzionamento " e per il M.O.F.) che delle uscite per quanto attiene alle voci di spesa corrente e alle valorizzazioni delle azioni del personale che collaborano nella gestione di tale complessità.

Ulteriore elemento di complessità, sebbene meno evidenziabile perché in carico direttamente al Dirigente, risultano i rapporti con l'Amministrazione provinciale che, per quanto buoni e ben strutturati, richiedono una particolare cura soprattutto per quanto riguarda gli aspetti strutturali degli edifici scolastici.

Tutto ciò, sommato ad ulteriori implementazioni delle attenzioni contenute nel P.T.O.F., implica un incremento di risorse, in primo luogo "umane" e di conseguenza finanziarie.

## Popolazione scolastica.

Per l'a.s. 2019/2020, alla data del 1° settembre 2019, risultavano iscritti n. 627 alunni e sono state formate n. 34 classi per la scuola secondaria di secondo grado. Alla data del 31 ottobre 2019 gli alunni frequentanti risultano essere n. 615. Di seguito si riportano i dati per ordine di scuola:

**Dati Generali Scuola Secondaria di II Grado - Data di riferimento: 31 ottobre**

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:

N. indirizzi/percorsi liceali presenti: 5

N. classi articolate: 1

	Classi/Sezioni		Alunni Iscritti	Alunni frequentanti									
	Numero classi corsi diurni (a)	Numero classi corsi serali (b)		Totale classi (c=a+b)	Alunni iscritti al 1° settembre corsi diurni (d)	Alunni iscritti al 1° settembre corsi serali (e)	Alunni frequentanti classi corsi diurni (f)	Alunni frequentanti classi corsi serali (g)	Totale alunni frequentanti (h=f+g)	Di cui div. abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti corsi diurni (i=d-f)	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti corsi serali (l=e-g)	Media alunni per classe corsi diurni (f/a)
Prime	7		7	160		157		157	13	3	0	22,4	0
Seconde	8		8	144		140		140	13	4	0	17,5	0
Terze	7		7	135		131		131	19	4	0	18,7	0
Quarte	6		6	99		98		98	11	1	0	16,3	0
Quinte	6		6	89		89		89	7	0	0	14,8	0
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>34</b>	<b>627</b>	<b>0</b>	<b>615</b>	<b>0</b>	<b>615</b>	<b>63</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>17,9</b>	<b>0</b>

## Personale dipendente.

L'organico dell'autonomia del personale docente delle scuole di ordine e grado della provincia di Pavia, per l'a.s. 2019/2020 è stato disposto dal Dirigente dell'USR Lombardia – Ufficio XII – Ambito territoriale di Pavia con il Decreto prot. n. 2007 del 30/05/2019, la dotazione organica dei docenti della scuola è la seguente:

Classe di concorso	Discipline o gruppi di discipline	N.	
A-12	A-12 DISCIPLINE LETTERARIE ISTITUTI II GR	11	di cui 1 di potenziamento
A-16	A-16 DISEG ARTIST MODELLAZ ODONTOTEC	1	di cui 1 di potenziamento
A-17	A-17 DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	1	
A-20	A-20 FISICA	2	di cui 1 di potenziamento
A-26	A-26 MATEMATICA	6	
A-34	A-34 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	2	
A-40	A-40 TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE	8	di cui 1 di potenziamento
A-42	A-42 SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	6	
A-45	A-45 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1	di cui 1 di potenziamento
A-46	A-46 SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	3	di cui 1 di potenziamento
A-48	A-48 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	4	
A-50	A-50 SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	1	di cui 1 di potenziamento
AB-24	AB-24 LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	6	di cui 1 di potenziamento
B-06	B-06 LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	6	di cui 1 di potenziamento
B-15	B-15 LAB SC E TECNOL ELETTR ELETTRONIC	6	di cui 1 di potenziamento

B-17	B-17 LAB SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	7
B-18	B-18 LAB SC E TECNOLOGIE TESS ABIGLI MODA	3
	SOSTEGNO	15
Totale docenti		89

L'organico di diritto del personale ATA delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Pavia, per l'a.s. 2019/2020 è stato disposto dal Dirigente dell'USR Lombardia – Ufficio XII – Ambito territoriale di Pavia con il Decreto prot. n. 2238 del 14/06/2019, la dotazione organica di diritto del personale ATA dell'Istituto è la seguente:

Profilo professionale	N.
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	0
Assistenti amministrativi	6
Assistenti tecnici	6
Collaboratori scolastici	12
Totale personale ATA	24

Al personale sopra indicato deve essere aggiunto il personale docente di religione, non rilevante ai fini della determinazione delle risorse finanziarie relative ai compensi accessori spettanti all'istituzione scolastica.

L'organico di diritto del personale docente di religione per l'a.s. scolastico 2019/2020 è stato così definito:

N. classi/sezioni	N. ore per classe	Ore totali	Cattedre/posti	Ore residue
33	1	33	1	15

Dopo la scadenza delle iscrizioni da parte degli studenti, si possono verificare delle modifiche all'organico di diritto e i numeri possono cambiare arrivando, così, all'organico di fatto cioè a quell'organico che consente all'inizio dell'anno scolastico, il buon funzionamento di tutte le classi.

Diversi sono i motivi che danno luogo ad una variazione del numero degli alunni e della formazione delle classi e che, quindi, determinano variazioni nell'organico di diritto, in particolare:

- ✓ il numero delle richieste di trasferimenti in altra scuola da parte degli allievi;
- ✓ il numero degli alunni ripetenti;
- ✓ il numero delle richieste di nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole;

La differenza sostanziale tra l'organico di diritto e l'organico di fatto è, quindi, legata alle iscrizioni degli alunni:

- nell'organico di diritto le iscrizioni degli alunni sono effettuate entro le scadenze prestabilite, e quindi si può ricondurre la definizione "organico di diritto" ad un concetto di previsione;
- nell'organico di fatto in seguito alle variabili sopra descritte, si evidenzia una condizione che si verifica successivamente e che rappresenta non più una ipotesi ma una "realtà".

L'adeguamento delle consistenze degli organici di diritto alle situazioni di fatto sia per il personale docente che per il personale ATA è di fondamentale importanza per la piena realizzazione delle condizioni di funzionalità e di efficienza dei servizi scolastici, che non sia stato possibile assicurare in sede di definizione dell'organico di diritto.

Il procedimento mediante il quale si effettua l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto e che determina l'aggiornamento dell'organico della scuola, tiene conto delle situazioni che si vengono a creare successivamente alla predisposizione dell'organico di diritto e cioè:

- ✓ le iscrizioni definitive degli alunni (comprendenti di ripetenze, trasferimento di alunni da una scuola all'altra, nuove iscrizioni, ecc.) che possono determinare aumenti o diminuzioni di classi;
- ✓ le richieste di part-time da parte del personale in servizio;
- ✓ esigenze particolari ed eccezionali (congedi, aspettative, ecc.).

Per il personale ATA, a seguito di specifica richiesta della dirigenza è stato assegnato n. 1 assistente amministrativo per n. 18 ore settimanali e n. 1 collaboratore scolastico per n. 36 ore settimanali.

Inoltre, ci sono state delle richieste di part-time e di aspettative da parte del personale in servizio.

A seguito di tali variazioni, per l'a.s. 2019/2020, alla data del 31 ottobre, risultano in organico n. 1 Dirigente, n. 116 docenti e n. 26 ATA.

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	NUMERO



<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	54
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	9
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	17
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	6
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	9
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	17
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	2
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE</b>	<b>116</b>
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	<b>NUMERO</b>
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	0
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	1
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	4
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	2
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	3
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	11
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	1
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
<b>TOTALE PERSONALE ATA</b>	<b>26</b>

# Programmazione

Per la stesura del Programma annuale 2020 il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni attività/progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- le risorse disponibili,
- i bisogni specifici dell'istituzione scolastica,
- gli elementi e le attività che caratterizzano l'istituto.

La realizzazione e l'organizzazione del Programma Annuale tiene conto delle caratteristiche strutturali dell'istituto e del territorio, degli obiettivi di gestione, riportati successivamente in questo documento.

La gestione finanziaria è sempre rigorosamente attuata in coerenza con i criteri normativi di efficacia, efficienza ed economicità, al fine di offrire il miglior servizio all'utenza, in risposta alle numerose esigenze poste dalla società in rapido cambiamento.

## Analisi delle entrate e delle spese.

Prima di esaminare le principali voci di entrata e di spesa, è opportuno ricordare che nei bilanci degli istituti scolastici non compaiono:

1. le entrate/spese relative agli emolumenti principali del personale scolastico, che comprendono gli stipendi netti al personale, le imposte (es. Irpef) e i contributi/ritenute;
2. le entrate/spese relative agli emolumenti accessori del personale scolastico, che comprendono gli emolumenti netti al personale, le imposte (es. Irpef) e i contributi/ritenute;
3. le spese di manutenzione degli immobili, ordinaria e straordinaria, non completamente delegata alle scuole e i costi per l'energia elettrica, l'acqua e le spese di riscaldamento che sono a carico degli enti locali competenti;
4. gli eventuali affitti dei locali scolastici agli Enti locali.

In materia d'istruzione, rilevanti sono le risorse finanziarie degli enti locali che devono adempiere a precisi obblighi di legge, si evidenziano, in particolare, l'assistenza agli alunni diversamente abili (D.P.R. 24 luglio 1977 n. 6; Legge 5 febbraio 1992 n. 104) e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, nonché la partecipazione alle spese di funzionamento (Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297; Legge 11 gennaio 1996, n. 23).

L'analisi delle risorse finanziarie e le relative spese si riferisce al periodo settembre – dicembre 2019 in quanto, l'Istituzione scolastica è stata istituita con il DDG n. 117 del 10/01/2019 di cui alla delibera n. XI/961 della Giunta Regione Lombardia dell'11/12/2018, che ha approvato il Piano di organizzazione della rete delle Istituzioni Scolastiche attivo dall'anno scolastico 2019-2020.

## PARTE PRIMA: ENTRATE

La parte relative alle entrate del modello A del Programma annuale per l'esercizio finanziario 2019 è così definita:

Livello 1	Livello 2	ENTRATE	(Importi in euro)
<b>01</b>		<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>181.997,61</b>
	<b>01</b>	Non vincolato	127.515,48
	<b>02</b>	Vincolato	54.482,13
<b>02</b>		<b>Finanziamenti dall'Unione Europea</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Fondi sociali europei (FSE)	0,00
	<b>02</b>	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	0,00
	<b>03</b>	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	0,00
<b>03</b>		<b>Finanziamenti dallo Stato</b>	<b>30.689,67</b>
	<b>01</b>	Dotazione ordinaria	30.689,67
	<b>02</b>	Dotazione perequativa	0,00
	<b>03</b>	Finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa (ex. L. 440/97)	0,00
	<b>04</b>	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	0,00
	<b>05</b>	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	0,00
	<b>06</b>	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	0,00
<b>04</b>		<b>Finanziamenti dalla Regione</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Dotazione ordinaria	0,00
	<b>02</b>	Dotazione perequativa	0,00

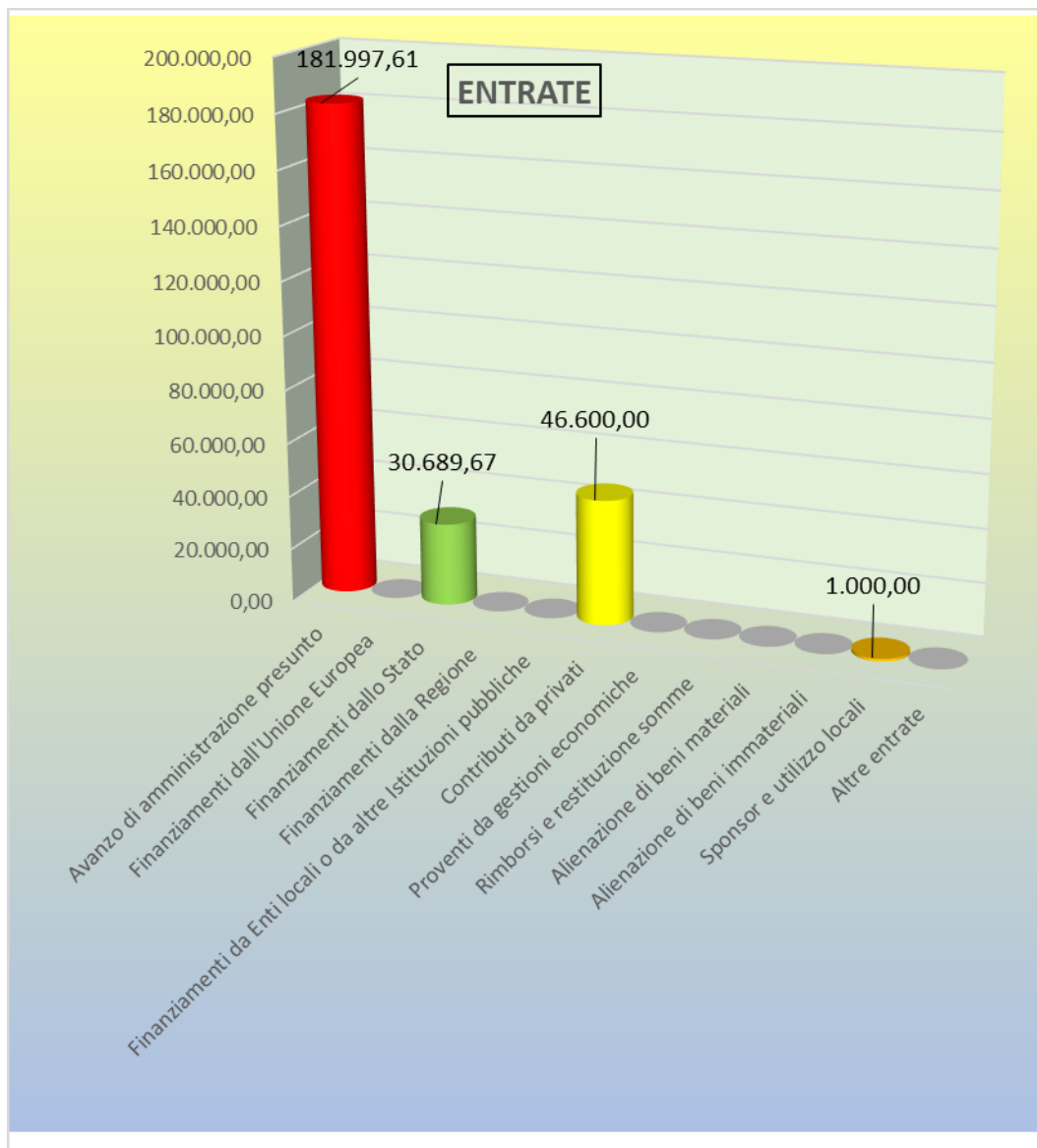
	<b>03</b>	Altri finanziamenti non vincolati	0,00
	<b>04</b>	Altri finanziamenti vincolati	0,00
<b>05</b>		<b>Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Provincia non vincolati	0,00
	<b>02</b>	Provincia vincolati	0,00
	<b>03</b>	Comune non vincolati	0,00
	<b>04</b>	Comune vincolati	0,00
	<b>05</b>	Altre Istituzioni non vincolati	0,00
	<b>06</b>	Altre Istituzioni vincolati	0,00
<b>06</b>		<b>Contributi da privati</b>	<b>46.600,00</b>
	<b>01</b>	Contributi volontari da famiglie	0,00
	<b>02</b>	Contributi per iscrizione alunni	25.000,00
	<b>03</b>	Contributi per mensa scolastica	0,00
	<b>04</b>	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	21.000,00
	<b>05</b>	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	0,00
	<b>06</b>	Contributi per copertura assicurativa personale	600,00
	<b>07</b>	Altri contributi da famiglie non vincolati	0,00
	<b>08</b>	Contributi da imprese non vincolati	0,00
	<b>09</b>	Contributi da Istituzioni sociali private non vincolati	0,00
	<b>10</b>	Altri contributi da famiglie vincolati	0,00
	<b>11</b>	Contributi da imprese vincolati	0,00
	<b>12</b>	Contributi da Istituzioni sociali private vincolati	0,00
<b>07</b>		<b>Proventi da gestioni economiche</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di beni di consumo	<b>0,00</b>
	<b>02</b>	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di servizi	0,00
	<b>03</b>	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di beni di consumo	0,00
	<b>04</b>	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di servizi	0,00
	<b>05</b>	Attività per conto terzi - Proventi dalla vendita di beni di consumo	0,00
	<b>06</b>	Attività per conto terzi - Proventi dalla vendita di servizi	0,00
	<b>07</b>	Attività convittuale	0,00
<b>08</b>		<b>Rimborsi e restituzione somme</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00
	<b>02</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	0,00
	<b>03</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	0,00
	<b>04</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	0,00
	<b>05</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00
	<b>06</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	0,00
<b>09</b>		<b>Alienazione di beni materiali</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	0,00
	<b>02</b>	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	0,00
	<b>03</b>	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	0,00
	<b>04</b>	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	0,00

	<b>05</b>	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00
	<b>06</b>	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	0,00
	<b>07</b>	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	0,00
	<b>08</b>	Alienazione di Macchinari	0,00
	<b>09</b>	Alienazione di impianti	0,00
	<b>10</b>	Alienazione di attrezzature scientifiche	0,00
	<b>11</b>	Alienazione di macchine per ufficio	0,00
	<b>12</b>	Alienazione di server	0,00
	<b>13</b>	Alienazione di postazioni di lavoro	0,00
	<b>14</b>	Alienazione di periferiche	0,00
	<b>15</b>	Alienazione di apparati di telecomunicazione	0,00
	<b>16</b>	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00
	<b>17</b>	Alienazione di hardware n.a.c.	0,00
	<b>18</b>	Alienazione di Oggetti di valore	0,00
	<b>19</b>	Alienazione di diritti reali	0,00
	<b>20</b>	Alienazione di Materiale bibliografico	0,00
	<b>21</b>	Alienazione di Strumenti musicali	0,00
	<b>22</b>	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	0,00
<b>10</b>		<b>Alienazione di beni immateriali</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Alienazione di software	0,00
	<b>02</b>	Alienazione di Brevetti	0,00
	<b>03</b>	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00
	<b>04</b>	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	0,00
<b>11</b>		<b>Sponsor e utilizzo locali</b>	<b>1.000,00</b>
	<b>01</b>	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	0,00
	<b>02</b>	Diritti reali di godimento	0,00
	<b>03</b>	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00
	<b>04</b>	Proventi da concessioni su beni	1.000,00
<b>12</b>		<b>Altre entrate</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Interessi	0,00
	<b>02</b>	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,00
	<b>03</b>	Altre entrate n.a.c.	0,00
<b>13</b>		<b>Mutui</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Mutui	0,00
	<b>02</b>	Anticipazioni da Istituto cassiere	0,00
<b>Totale entrate</b>			<b>260.287,28</b>

Le entrate del Programma annuale per l'esercizio finanziario 202019 sono così costituite:

Avanzo di amministrazione presunto	181.997,61	69,92%
Finanziamenti dall'Unione Europea	0,00	0,00%
Finanziamenti dallo Stato	30.689,67	11,80%
Finanziamenti dalla Regione	0,00	0,00%
Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	0,00	0,00%
Contributi da privati	46.600,00	17,90%
Proventi da gestioni economiche	0,00	0,00%
Rimborsi e restituzione somme	0,00	0,00%
Alienazione di beni materiali	0,00	0,00%
Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00%

Sponsor e utilizzo locali	1.000,00	0,38%
Altre entrate	0,00	0,00%



## ANALISI DELLE ENTRATE

### **AGGREGATO 01 "AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO"**

L'avanzo di amministrazione è una voce specifica dei bilanci delle pubbliche amministrazioni. Definisce il risultato di gestione alla data del 31 dicembre di ogni anno.

Nell'avanzo di amministrazione confluiscono anche finanziamenti vincolati e cioè destinati alla realizzazione di progetti/attività indicati dal soggetto erogatore. L'avanzo di amministrazione costituisce una rilevante fonte di sostegno finanziario, indispensabile per i bilanci delle scuole, unitamente al finanziamento da parte dello Stato.

Occorre sottolineare che la formazione di consistenti avanzi di amministrazione non è fisiologicamente corretta: essa rivela l'incapacità di attuazione del programma.

Secondo le norme della contabilità di Stato e della buona gestione l'avanzo di amministrazione dovrebbe essere liberamente impegnato, ad esempio per sostenere le spese di investimento, ma in realtà, gran parte delle risorse sono vincolate.

L'avanzo, o il disavanzo, di amministrazione è, in un dato momento, il saldo tra fondo di cassa esistente più residui attivi meno residui passivi (crediti e debiti di bilancio). Essi indicano rispettivamente se l'ente è, o non è, in equilibrio finanziario, se cioè è capace, o meno, di far fronte alla liquidazione e al pagamento dei debiti di bilancio accumulati nelle gestioni passate e tendenzialmente destinati a scadere in breve termine.

L'avanzo di amministrazione può essere utilizzato nell'esercizio successivo o per coprire un disavanzo finanziario di quest'ultimo o per finanziare maggiori spese, rispetto a quelle permesse dalle risorse di competenza. Un disavanzo di amministrazione è, invece, indice di illiquidità che può portare, nel breve termine, alla sospensione dei pagamenti.

L'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31 ottobre 2019 è così determinato:

+ Fondo cassa al 30/11/2019	0,00
+ Residui attivi	0,00
- Residui passivi	0,00
= Avanzo di amministrazione presunto al 30/11/2019	0,00
+ Riscossioni presunte fino a fine esercizio	180.000,00
- Spese presunte fino a fine esercizio	-10.000,00
+/- Variazioni a Residui Attivi	22.184,88
+/- Variazioni a Residui Passivi	-10.187,27
= Avanzo (o disavanzo) di amministrazione presunto a fine esercizio	181.997,61

Considerando le fonti di finanziamento delle economie di spesa l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 30/11/2019 è di seguito riassunto.

Esso si distingue in non vincolato e vincolato:

**VOCE 01 "AVANZO NON VINCOLATO"**

Per tale voce non ci sono vincoli di destinazione. Tale voce, per l'esercizio 2019, è così composta:

01	01	01	Avanzo di amministrazione - Non vincolato	60.654,26
01	01	02	Fondi MIUR - Funzionamento amministrativo – didattico	29.618,08
01	01	03	Contributi per iscrizione alunni	25.437,14
01	01	04	Proventi da concessione per il servizio di distribuzione alimenti	1.000,00
01	01	05	Proventi da concessione per il servizio di distribuzione bevande	10.806,00
Totale avanzo non vincolato				127.515,48

**VOCE 02 "AVANZO VINCOLATO"**

Per tale voce ci sono vincoli di destinazione. Tale voce per, l'esercizio 2020, è così composta:

01	02	01	Fondi MIUR - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	7.540,28
01	02	02	Contributo della Provincia di Pavia per piccola manutenzione ordinaria	3.500,00
01	02	03	Contributi delle famiglie per viaggi di istruzione	1.895,67
01	02	04	Altri contributi da famiglie vincolati - Esami integrativi	560,00
01	02	05	Cauzione del personale scolastico per chiavi del cancello carraio	10,00
01	02	06	Contributo in memoria del prof. Priano	825,00
01	02	07	Fondi MIUR - Corsi di recupero e progetti aree a rischio	12.683,20
01	02	08	Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro codice progetto 10.6.6A-FSEPON-LO-2017-47	4.278,61
01	02	09	Laboratori Professionalizzati codice progetto 10.8.1.B2-FESRPON-LO-2018-8	15.000,00
01	02	10	Fondi MIUR - Progetti aree a rischio e a forte processo immigratorio	8.189,37
Totale avanzo vincolato				54.482,13

\*\*\*\*\*

**AGGREGATO 02 "FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA"**

Ad oggi per questo aggregato non si prevedono assegnazioni per l'esercizio finanziario 2020.

\*\*\*\*\*

**AGGREGATO 03 "FINANZIAMENTI DELLO STATO"**

La dotazione finanziaria calcolata sulla base di criteri e parametri oggettivi di ripartizione delle risorse riferite al "Fondo per il funzionamento didattico-amministrativo delle istituzioni scolastiche" stabiliti dal D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015.

Tali criteri tengono conto della tipologia di istituzione scolastica, del numero degli alunni, del numero degli alunni diversamente abili, del numero dei plessi e delle sedi di cui la scuola è composta oltre alla sede principale, dal numero delle classi terminali. La dotazione viene erogata direttamente alle scuole dal Dipartimento

per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio IX del MIUR.

In passato i finanziamenti di cui trattasi, comprendevano anche le spese relative al personale (fondo dell'istituzione scolastica, supplenze brevi e saltuarie, compensi ed indennità da riconoscere ai componenti delle commissioni per gli esami di Stato, compensi per ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti e per le attività aggiuntive di educazione fisica, ecc.), le spese per il compenso ai Revisori nelle scuole capofila di ambito territoriale e le spese per il funzionamento amministrativo e didattico.

Attualmente, con l'introduzione del cedolino unico, che ha demandato al MEF - per il tramite del portale Noi Pa - la gestione della quasi totalità delle spese di personale, quindi, senza più necessità di trasferire tali risorse nelle casse delle istituzioni scolastiche, tale componente è rappresentata esclusivamente dalle risorse destinate alla copertura delle spese per il funzionamento amministrativo e didattico.

### VOCE 01 "DOTAZIONE ORDINARIA"

La gestione finanziaria, dall'esercizio finanziario 2007, presenta rilevanti novità in merito all'erogazione dei fondi alle istituzioni scolastiche. Infatti, il comma 601 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), nonché le disposizioni contenute nella legge n. 107/2015, hanno apportato cambiamenti di notevole impatto amministrativo-contabile, che hanno influito sulla gestione finanziaria delle Istituzioni scolastiche.

Da gennaio 2007 buona parte dei finanziamenti delle istituzioni scolastiche sono inseriti in due "unità previsionali di base" che costituiscono l'insieme delle risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa.

In pratica, a decorrere dall'anno 2007 il MIUR accredita le risorse direttamente alle scuole, senza farle "transitare" dagli uffici scolastici regionali e dalle contabilità speciali degli uffici territoriali.

Dall'anno 2007, quindi, sono istituiti nello stato di previsione del MIUR due speciali fondi sui quali allocare i finanziamenti per le scuole:

- il fondo per le competenze dovute al personale delle Istituzioni scolastiche comprende, tra le altre, le seguenti voci:
  - ✓ remunerazioni per il personale supplente breve e saltuario e relativi oneri riflessi a carico dell'amministrazione;
  - ✓ compensi ed indennità per il miglioramento dell'offerta formativa;
- il fondo per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche è volto a finanziare il funzionamento didattico e amministrativo di tutti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, compresi i compensi ai revisori dei conti, le spese per il subentro agli enti locali (LSU e appalti) e le spese per la sperimentazione didattica e metodologica nelle classi con alunni diversamente abili.

Quanto erogato alle scuole dal Ministero a carico dei due fondi costituisce la dotazione ordinaria.

Come già detto in precedenza, da gennaio 2011, il pagamento delle competenze accessorie, spettanti al personale delle amministrazioni dello Stato che per il pagamento degli stipendi si avvalgono delle procedure informatiche e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, è disposto congiuntamente alle competenze fisse.

Al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di procedere alla predisposizione del Programma annuale per il 2020, così come disposto dall'art. 5 comma 10 del D.l. n. 129/2018, il MIUR – Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio IX, con la nota prot. n. 21795 del 30 settembre 2019, ha comunicato l'ammontare della dotazione finanziaria per il periodo gennaio-agosto 2020, che ammonta ad € 30.689,67.

La dotazione finanziaria è così definita:

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assegnazione per il funzionamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quota fissa per istituto (tabella 1 Quadro A)</li> </ul>	1.333,33
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quota per sede aggiuntiva (tabella 1 Quadro A)</li> </ul>	133,33
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quota € 48,00 per alunno (tabella 1 Quadro A)</li> </ul>	18.816,00
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quota € 15,00 per alunno diversamente abile (tabella 1 Quadro B)</li> </ul>	540,00
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quota € 20,00 per classe terminali della scuola secondaria di II grado (tabella 1 Quadro A)</li> </ul>	80,00
<b>Totale</b>		<b>20.902,66</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assegnazione per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – quota € 29,13 per alunno</li> </ul>		9.787,01
<b>Totale</b>		<b>30.689,67</b>

Tale voce, per l'esercizio 2020 al terzo livello si articola in:

03	01	01	Fondi MIUR - Funzionamento amministrativo - didattico	20.902,66
03	01	02	Fondi MIUR - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	9.787,01

L'assegnazione delle risorse per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è aumentata dello 0,53 %, mentre, l'assegnazione per le spese di funzionamento è diminuita dello 0,32%. Le risorse della dotazione ordinaria complessivamente sono diminuite dello 0,05 %.

Il confronto è effettuato con le risorse assegnate all'IPSIA L. CREMONA nello stesso periodo dell'esercizio finanziario 2019.

\*\*\*\*\*

### AGGREGATO 04 "FINANZIAMENTI DALLA REGIONE"

Ad oggi per questo aggregato non si prevedono assegnazioni per l'esercizio finanziario 2020.

\*\*\*\*\*

### AGGREGATO 05 "FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE"

Ad oggi per questo aggregato non si prevedono assegnazioni per l'esercizio finanziario 2020.

\*\*\*\*\*

### AGGREGATO 06 "CONTRIBUTI DA PRIVATI"

In questa voce, affluiscono tutti i versamenti a qualsiasi titolo effettuati dai genitori degli alunni e da privati (persone fisiche e giuridiche). I contributi dalle famiglie, presenti in ogni scuola, sono costituiti in linea di massima dai versamenti volontari per la copertura assicurativa, dalle quote per l'acquisto del libretto scolastico, dalle quote per i viaggi di istruzione e per l'ampliamento dell'offerta formativa per lo svolgimento di progetti specifici deliberati dagli organi collegiali.

L'istituzione scolastica può ricevere erogazioni liberali, che devono essere finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa. Per i soggetti eroganti sono previste agevolazioni fiscali. L'art. 13, comma 7, del D.L. n. 7 del 31 gennaio 2007 (convertito con modificazioni dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007) stabilisce che i soggetti che effettuano donazioni per un importo superiore a € 2.000,00, non possano far parte del consiglio di istituto e della giunta esecutiva delle istituzioni scolastiche.

Nonostante gli incentivi fiscali previsti, il complesso delle risorse che attraverso questi canali affluiscono alle scuole è ancora modesto.

A partire dall'anno 2015, l'art. 1, comma 151, della Legge n. 107 del 2015 (c.d. legge della "buona scuola") ha modificato la detrazione delle spese per la frequenza scolastica.

Tra le spese ammesse alla detrazione rientrano, in quanto connesse alla frequenza scolastica (le tasse a titolo d'iscrizione e frequenza) e i contributi obbligatori. Vi rientrano, inoltre, i contributi volontari e le erogazioni liberali deliberati dagli istituti scolastici o dai loro organi e sostenuti per la frequenza scolastica. Ad esempio, si tratta delle spese sostenute per:

- ✓ la mensa scolastica e per i servizi scolastici integrativi quali l'assistenza al pasto e il pre ed il post scuola;
- ✓ le gite scolastiche;
- ✓ l'assicurazione scolastica;
- ✓ altri contributi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa (corsi di lingua, teatro, ecc. svolti anche al di fuori dell'orario scolastico e senza obbligo di frequenza).

#### VOCE 02 "CONTRIBUTI PER ISCRIZIONE ALUNNI"

Le entrate da iscrivere in questa voce comprendono i versamenti effettuati dalle famiglie ai sensi della delibera del Consiglio d'istituto che ha confermato per l'a.s. 2019/2020 il versamento dei seguenti contributi:

- ✓ € 150,00 per l'indirizzo odontotecnico (€ 20,00 per assicurazione, libretto delle assenze, contributo per attività motorie extracurricolari, informazioni scuola-famiglia e per la gestione del registro elettronico - € 70,00 per l'ampliamento dell'offerta formativa per il funzionamento dei laboratori, l'acquisto dei materiali didattici per le esercitazioni pratiche e la manutenzione e assistenza delle attrezzature specifiche - € 60,00 per i DPI in dotazione agli alunni);
- ✓ € 120,00 per tutti gli altri indirizzi (€ 20,00 per assicurazione, libretto delle assenze, contributo per attività motorie extracurricolari, informazioni scuola-famiglia e per la gestione del registro elettronico - € 40,00 per l'ampliamento dell'offerta formativa per il funzionamento dei laboratori, l'acquisto dei materiali didattici per le esercitazioni pratiche e la manutenzione e assistenza delle attrezzature specifiche - € 60,00 per i DPI in dotazione agli alunni da versare solo da parte degli alunni delle classi prime e coloro che non siano in possesso degli stessi).

Tale voce, per l'esercizio 2020, al terzo livello si articola in:

06	02	01	Contributi per iscrizione alunni	25.000,00
----	----	----	----------------------------------	-----------

La stima delle entrate è stata effettuata in considerazione delle quote versate nell'anno scolastico precedente.



**VOCE 04 “CONTRIBUTI PER VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO”**

Le entrate da iscrivere in questa voce comprendono i versamenti effettuati dalle famiglie degli alunni che aderiscono a visite, viaggi e programmi di studio all'estero.

Tale voce, per l'esercizio 2020, al terzo livello si articola in:

06	04	01	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	21.000,00
----	----	----	--	-----------

La stima delle entrate è stata effettuata in considerazione delle quote versate nell'anno scolastico precedente.

**VOCE 06 “CONTRIBUTI PER COPERTURA ASSICURATIVA PERSONALE”**

Le entrate da iscrivere in questa voce comprendono i versamenti effettuati dal personale in servizio presso l'istituzione scolastica per la copertura assicurativa.

Tale voce, per l'esercizio 2020, al terzo livello si articola in:

06	06	01	Contributi per copertura assicurativa personale	600,00
----	----	----	---	--------

La stima delle entrate è stata effettuata in considerazione dei costi sostenuti dall'Istituzione scolastica nel corso dell'esercizio finanziario 2018.

\*\*\*\*\*

**AGGREGATO 07 “PROVENTI DA GESTIONE ECONOMICA”**

Ad oggi per questo aggregato non si prevedono assegnazioni per l'esercizio finanziario 2020.

\*\*\*\*\*

**AGGREGATO 08 “RIMBORSI E RESTITUZIONE DI SOMME”**

Ad oggi per questo aggregato non si prevedono assegnazioni per l'esercizio finanziario 2020.

\*\*\*\*\*

**AGGREGATO 09 “ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI”**

Ad oggi per questo aggregato non si prevedono assegnazioni per l'esercizio finanziario 2020.

\*\*\*\*\*

**AGGREGATO 10 “ALIENAZIONE DI BENI IMMATERIALI”**

Ad oggi per questo aggregato non si prevedono assegnazioni per l'esercizio finanziario 2020.

\*\*\*\*\*

**AGGREGATO 11 “SPONSOR E UTILIZZO LOCALI”**

In questa voce confluiscono le entrate relative alle sponsorizzazioni e per l'utilizzo dei locali interni all'Istituzione scolastica. Vi rientrano ad esempio i contributi versati dalle aziende per il servizio in concessione per la distribuzione di panini e bevande.

Tale voce, per l'esercizio 2019, al terzo livello si articola in:

11	04	01	Proventi da concessione per il servizio di distribuzione alimenti	1.000,00
----	----	----	---	----------

La stima delle entrate è stata effettuata in considerazione del contratto in essere.

\*\*\*\*\*

**AGGREGATO 12 “ALTRE ENTRATE”**

Ad oggi per questo aggregato non si prevedono assegnazioni per l'esercizio finanziario 2020.

\*\*\*\*\*

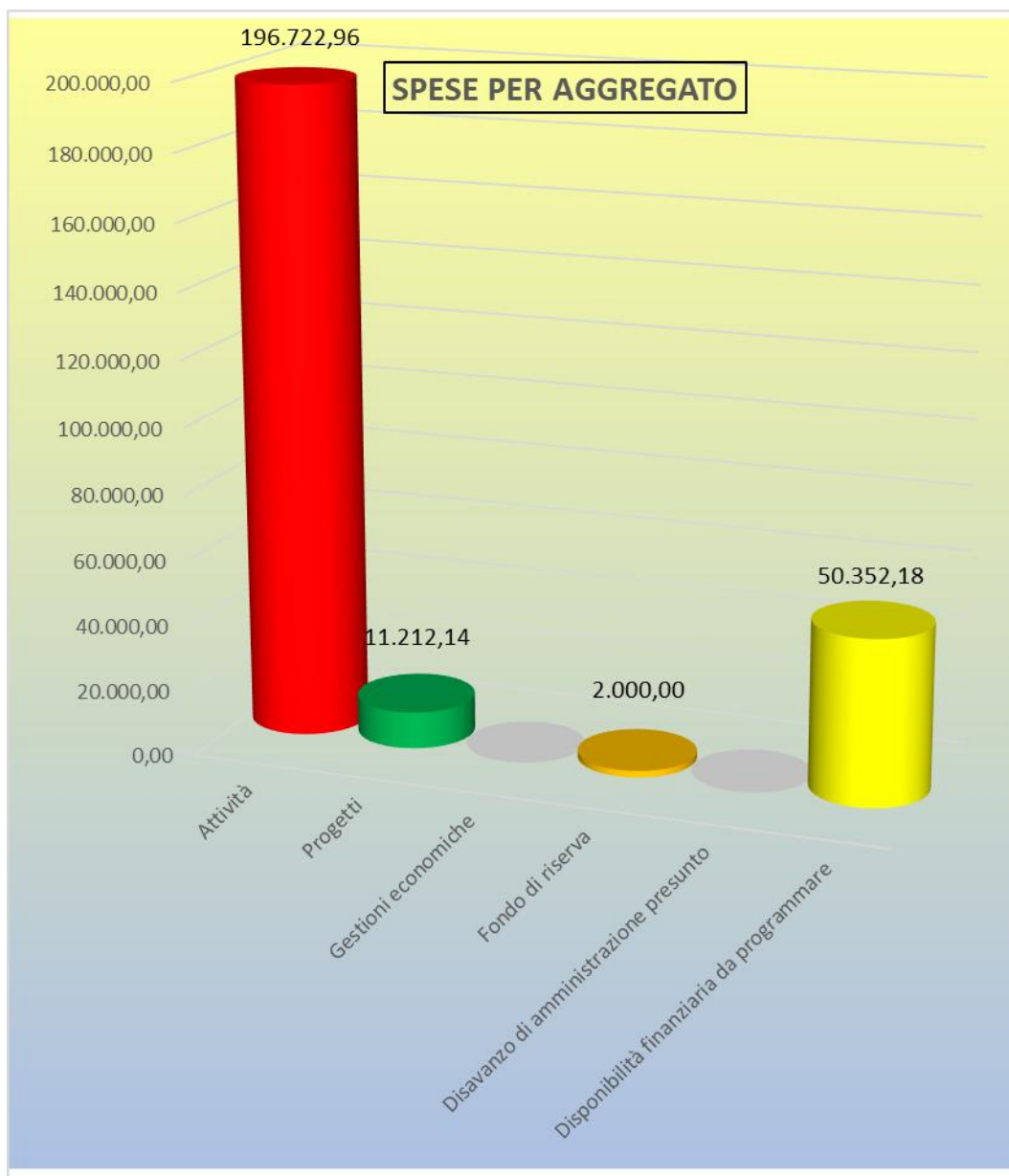
## PARTE SECONDA: SPESE

La determinazione delle spese è stata effettuata verificando le reali necessità delle attività e dei progetti da svolgere nel corso dell'anno 2020. Pertanto le spese sono state suddivise nel modo seguente:

<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>SPESE</b>	<i>(Importi in euro)</i>
<b>A</b>		<b>Attività</b>	<b>196.722,96</b>
	<b>A01</b>	Funzionamento generale e decoro della Scuola	32.500,00
	<b>A02</b>	Funzionamento amministrativo	35.000,00
	<b>A03</b>	Didattica	83.000,00
	<b>A04</b>	Alternanza Scuola-Lavoro	17.327,29
	<b>A05</b>	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	22.895,67
	<b>A06</b>	Attività di orientamento	6.000,00
<b>P</b>		<b>Progetti</b>	<b>11.212,14</b>
	<b>P01</b>	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	0,00
	<b>P02</b>	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	0,00
	<b>P03</b>	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00
	<b>P04</b>	Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"	11.212,14
	<b>P05</b>	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00
<b>G</b>		<b>Gestioni economiche</b>	<b>0,00</b>
	<b>G01</b>	Azienda agraria	0,00
	<b>G02</b>	Azienda speciale	0,00
	<b>G03</b>	Attività per conto terzi	0,00
	<b>G04</b>	Attività convittuale	0,00
<b>R</b>		<b>Fondo di riserva</b>	<b>2.000,00</b>
	<b>R98</b>	Fondo di riserva	2.000,00
<b>D</b>		<b>Disavanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>
	<b>D100</b>	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00
<b>Totale spese</b>			<b>209.935,10</b>
<b>Z</b>	<b>Z01</b>	<b>Disponibilità finanziaria da programmare</b>	<b>50.352,18</b>
<b>Totale a pareggio</b>			<b>260.287,28</b>

Le spese programmate per l'anno 2020 sono così suddivise:

Attività	196.722,96	75,58%
Progetti	11.212,14	4,31%
Gestioni economiche	0,00	0,00%
Fondo di riserva	2.000,00	0,77%
Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00%
Disponibilità finanziaria da programmare	50.352,18	19,34%



Per l'esercizio finanziario 2020 si dispone il prelevamento dall'avanzo di amministrazione di un importo pari ad € 132.645,43 per finanziare le spese ed € 49.352,18 sono accantonate tra le disponibilità finanziarie da programmare, come di seguito specificato:

Aggr.	Voce		Importo vincolato	Importo non vincolato
<b>A</b>		<b>Attività</b>	<b>12.935,95</b>	<b>111.491,41</b>
	<b>A01</b>	Funzionamento generale e decoro della Scuola	3.500,00	20.194,18
	<b>A02</b>	Funzionamento amministrativo	0,00	27.822,23
	<b>A03</b>	Didattica	0,00	57.475,00
	<b>A04</b>	Alternanza Scuola-Lavoro	7.540,28	0,00
	<b>A05</b>	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	1.895,67	0,00
	<b>A06</b>	Attività di orientamento	0,00	6.000,00
<b>P</b>		<b>Progetti</b>	<b>0,00</b>	<b>8.218,07</b>
	<b>P01</b>	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	0,00	0,00
	<b>P02</b>	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	0,00	0,00
	<b>P03</b>	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00
	<b>P04</b>	Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"	0,00	8.218,07

	<b>P05</b>	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00
<b>G</b>		<b>Gestioni economiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>G01</b>	Azienda agraria	0,00	0,00
	<b>G02</b>	Azienda speciale	0,00	0,00
	<b>G03</b>	Attività per conto terzi	0,00	0,00
	<b>G04</b>	Attività convittuale	0,00	0,00
<b>Totale generale</b>			<b>12.935,95</b>	<b>119.709,48</b>

## ANALISI DELLE SPESE

### AGGREGATO A VOCE A 01 "FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate al funzionamento generale della Scuola. In particolare, rientrano in tale aggregato le spese comuni non direttamente imputabili alle altre destinazioni di spesa, nonché quelle destinate alla riqualificazione, manutenzione e decoro degli edifici scolastici.

Inoltre, deve essere prevista, l'anticipazione del "fondo economale per le minute spese" a favore del Direttore S.G.A., di cui all'articolo 21 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129.

Tale aggregato, per l'esercizio finanziario 2020, è suddiviso nelle seguenti sottovoci:

Descrizione attività				Importo
A	01	01	Funzionamento generale e decoro della Scuola In tale voce sono indicate le spese di funzionamento di carattere generale, in particolare sono state programmate le spese per l'incarico di DPO previsto dal nuovo regolamento sulla privacy, per l'incarico di amministratore di sistema, per l'incarico Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi ex art. 17 del D. Lgs. n. 81/2008, per l'incarico di Medico competente ex art. 18 del D. Lgs. n. 81/2008, per l'acquisto di materiali di pulizia, per la copertura assicurativa degli alunni, per la copertura assicurativa del personale, per il contratto di assistenza hardware, per servizio di vigilanza, ecc..	29.000,00
A	01	02	Funzionamento generale e decoro della Scuola - Piccola manutenzione ordinaria In tale voce sono indicate le spese necessaria ad eseguire lavori di piccola manutenzione negli edifici scolastici per mantenere efficienti gli impianti, infissi, ecc.. Tali spese sono finanziate dalla Provincia di Pavia, cui spetta, comunque, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. Infatti, l'art. 3 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23, dispone che gli enti locali provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie. Lo stesso articolo al comma 4 dispone che: "Gli enti territoriali competenti possono delegare alle singole istituzioni scolastiche, su loro richiesta, funzioni relative alla manutenzione ordinaria degli edifici destinati ad uso scolastico. A tal fine gli enti territoriali assicurano le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio delle funzioni delegate".	3.500,00
<b>Totale</b>				<b>32.500,00</b>

La spesa complessiva programmata è pari ad **€ 32.500,00** ed è così suddivisa:

Acquisti di beni di consumo	8.500,00
Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	23.600,00
Rimborsi e poste correttive	400,00
<b>Totale</b>	<b>32.500,00</b>

Le spese sopra indicate sono state così finanziate:

01	01	01	Avanzo di amministrazione - Non vincolato	8.587,69
01	01	02	Fondi MIUR - Funzionamento amministrativo - didattico	11.606,49
01	02	02	Contributo della Provincia di Pavia per piccola manutenzione ordinaria	3.500,00
03	01	01	Fondi MIUR - Funzionamento amministrativo - didattico	4.205,82
06	02	01	Contributi per iscrizione alunni	4.000,00

06	06	01	Contributi per copertura assicurativa del personale scolastico	600,00
Totale				32.500,00

Nell'attività A01/01 (Funzionamento generale e decoro della Scuola) viene gestita la partita di giro per l'anticipo al DSGA del fondo economale per le minute spese (art. 21 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129).

Per minute spese devono intendersi le spese d'ufficio aventi carattere ordinario come ad esempio le spese postali, le spese sostenute per l'acquisto di materiali di modesta entità e di facile consumo, come il materiale di cancelleria, il materiale di consumo per stampanti e fax, il materiale di ferramenta per piccoli lavori di manutenzione, le spese per di biglietti per mezzi di trasporto, per il parcheggio o per l'acquisto di giornali e pubblicazioni periodiche, ecc..

Per l'anno 2020, si propone che il Consiglio d'Istituto fissi per il fondo per le minute spese il limite di € 1.500,00.

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO A VOCE A 02 "FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate ad assicurare il corretto funzionamento amministrativo generale della segreteria scolastica. In particolare, rientrano in tale aggregato tutte le spese funzionali al corretto svolgimento degli adempimenti che le segreterie scolastiche devono porre in essere (es. acquisto di beni di consumo utilizzati dal personale ATA).

La spesa complessiva programmata è pari ad **€ 35.000,00** ed è così suddivisa:

Acquisti di beni di consumo	10.000,00
Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	12.500,00
Acquisto beni d'investimento	11.000,00
Altre spese	1.500,00
Totale	35.000,00

Le spese sopra indicate sono state così finanziate:

01	01	01	Avanzo di amministrazione - Non vincolato	15.881,99
01	01	02	Fondi MIUR - Funzionamento amministrativo – didattico	11.940,24
03	01	01	Fondi MIUR - Funzionamento amministrativo – didattico	7.177,77
Totale				35.000,00

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO A VOCE A 03 "DIDATTICA"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate ad assicurare il corretto funzionamento didattico generale dell'Istituzione scolastica. In particolare, rientrano in tale aggregato tutte le spese necessarie o connesse allo svolgimento delle attività didattiche svolte all'interno delle singole classi o laboratori, e finalizzate alla realizzazione della mission dell'Istituzione scolastica (es. pubblicazioni, giornali e riviste acquistati per l'attività didattica, ecc.).

La spesa complessiva programmata è pari ad **€ 83.000,00** ed è così suddivisa:

Acquisti di beni di consumo	39.500,00
Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	42.500,00
Rimborsi e poste correttive	1.000,00
Totale	83.000,00

Le spese sopra indicate sono state così finanziate:

01	01	01	Avanzo di amministrazione - Non vincolato	26.466,51
01	01	02	Fondi MIUR - Funzionamento amministrativo - didattico	5.571,35
01	01	03	Contributi per iscrizione alunni	25.437,14
03	01	01	Fondi MIUR - Funzionamento amministrativo - didattico	4.525,00
06	02	01	Contributi per iscrizione alunni	21.000,00
Totale				83.000,00

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO A VOCE A 04 "ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate allo svolgimento delle attività connesse all'alternanza Scuola-Lavoro.

La spesa complessiva programmata è pari ad **€ 17.327,29** ed è così suddivisa:

Spese di personale	17.327,29
Totale	17.327,29

Le spese sopra indicate sono state così finanziate:

01	02	01	Fondi MIUR - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	7.540,28
03	01	02	Fondi MIUR - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	9.787,01
Totale				17.327,29

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO A VOCE A 05 "VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate allo svolgimento delle attività relative a visite guidate, viaggi di istruzione e programmi di studio all'estero.

La spesa complessiva programmata è pari ad **€ 22.895,67** ed è così suddivisa:

Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	22.895,67
Totale	22.895,67

Le spese sopra indicate sono state così finanziate:

01	02	03	Contributi delle famiglie per viaggi di istruzione	1.895,67
06	04	01	Contributi delle famiglie per viaggi di istruzione	21.000,00
Totale				22.895,67

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO A VOCE A 06 "ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate ad attività di accoglienza e orientamento in ingresso e orientamento in uscita.

La spesa complessiva programmata è pari ad **€ 6.000,00** ed è così suddivisa:

Acquisti di beni di consumo	4.000,00
Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	2.000,00
Totale	6.000,00

Le spese sopra indicate sono state così finanziate:

01	01	01	Avanzo di amministrazione - Non vincolato	6.000,00
Totale				6.000,00

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO P VOCE P 01 "PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate all'attivazione di progettualità in ambito scientifico, tecnico e professionale. Rientrano in tale aggregato spese per progetti correlati a tematiche quali: design e progettazione architettonica (es. workshop di design); discipline sanitarie (es. legislazione sanitaria); enogastronomia e cultura dell'alimentazione (es. laboratori di cucina); IT e telecomunicazioni (es. alfabetizzazione informatica); meccanica, elettronica, impiantistica, energia (es. sistemi elettrici ed elettronici); scienze matematiche (es. algebra, analisi); scienze naturali ambiente e territorio astronomia (es. studio degli ecosistemi); trasformazione, produzione, distribuzione e marketing (es. tecniche di distribuzione, tecniche di marketing); trasporti e logistica (es. logica, struttura e costruzione dei mezzi di trasporto); turismo e servizi commerciali (es. geografia turistica, legislazione turistica).

Ad oggi per tale aggregato per l'esercizio 2020 non sono previste spese.

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO P VOCE P 02 "PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate all'attivazione di progettualità in ambito umanistico e sociale. Rientrano in tale aggregato spese per progetti correlati a tematiche quali: arte, musica, spettacolo, cultura (es. storia della musica); benessere, salute e sicurezza (es. corsi di primo soccorso); cittadinanza e legalità (es. educazione civica); discipline e arti motorie (es. alfabetizzazione motoria); giochi e attività ludiche per la crescita (es. giochi e attività di gruppo per lo sviluppo intellettuale e psicofisico); integrazione, inclusione, parità, solidarietà (es. alfabetizzazione alunni stranieri); libri, scrittura e linguaggio (es. critica letteraria); lingue e multiculturalismo (es. corsi di lingua e culture straniere); scienze umane e sociali (es. pedagogia); storia e memoria (es. organizzazione di giornate della memoria).

Ad oggi per tale aggregato per l'esercizio 2020 non sono previste spese.

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO P VOCE P 03 "PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate all'attivazione di progettualità volte all'acquisizione di certificazioni o attestati. Rientrano in tale aggregato spese per percorsi di studio e corsi professionalizzanti nelle diverse discipline che prevedono il rilascio di certificazioni/attestati (es. certificazione linguistica, certificazione sportiva, certificazione ECDL, ecc.).

Ad oggi per tale aggregato per l'esercizio 2020 non sono previste spese.

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO P VOCE P 04 "PROGETTI PER "FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate all'attivazione di progettualità relative a corsi di formazione e/o aggiornamento a beneficio del personale scolastico. Rientrano in tale aggregato spese per corsi funzionali alla formazione o aggiornamento del personale con riferimento ad ogni tematica (es. corsi di lingua, formazione dei neoassunti, aggiornamento tecnologico, ecc.).

La spesa complessiva programmata è pari ad **€ 11.212,14** ed è così suddivisa:

Spese di personale	4.000,00
Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	7.212,14
Totale	11.212,14

Le spese sopra indicate sono state così finanziate:

01	01	01	Avanzo di amministrazione - Non vincolato	3.718,07
01	01	02	Fondi MIUR - Funzionamento amministrativo – didattico	500,00
01	01	05	Proventi da concessione per il servizio di distribuzione bevande	4.000,00
03	01	01	Fondi MIUR - Funzionamento amministrativo – didattico	2.994,07
Totale				11.212,14

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO P VOCE P 05 "PROGETTI PER "GARE E CONCORSI"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate all'attivazione di progettualità relative alla partecipazione a gare e concorsi. Rientrano in tale aggregato spese per la partecipazione a competizioni nelle diverse discipline (es. olimpiadi di grammatica, olimpiadi di inglese, olimpiadi di matematica, ecc.).

Ad oggi per tale aggregato per l'esercizio 2020 non sono previste spese.

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO G VOCE G 01 "AZIENDA AGRARIA"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate alle attività didattiche legate all'azienda agraria. In particolare rientrano in tale aggregato le spese relative all'utilizzazione delle superfici e delle risorse umane e strumentali dell'azienda agraria per attività didattiche.

Per tale aggregato non sono programmate spese.

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO G VOCE G 02 "AZIENDA SPECIALE"

In tale aggregato sono indicate le spese destinate alle attività didattiche legate all'azienda speciale. In particolare rientrano in tale aggregato le spese relative all'utilizzazione delle superfici e delle risorse umane e strumentali dell'azienda speciale per attività didattiche.

Per tale aggregato non sono programmate spese.

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO G VOCE G 03 "ATTIVITÀ PER CONTO TERZI"

In tale aggregato sono indicate le spese relative allo svolgimento di attività per conto terzi.

Per tale aggregato non sono programmate spese.

\*\*\*\*\*

#### AGGREGATO G VOCE G 04 "ATTIVITÀ CONVITUALE"

In tale aggregato sono indicate le spese relative allo svolgimento di attività convittuale.

Per tale aggregato non sono programmate spese.

\*\*\*\*\*

**AGGREGATO D VOCE D 100 "DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE"**

In tale aggregato va indicato l'eventuale disavanzo di amministrazione presunto al fine di programmare il suo assorbimento. Tale disavanzo può generarsi solo in seguito ad eventi eccezionali (come ad esempio la radiazione di residui attivi nel corso dell'esercizio finanziario, in quanto ritenuti inesigibili) e deve essere assorbito, di norma, nell'esercizio finanziario di riferimento del programma annuale, fatte salve specifiche indicazioni fornite, caso per caso, dal MIUR.

Il Consiglio d'istituto, nella deliberazione del programma annuale, deve illustrare i criteri adottati per pervenire all'assorbimento del disavanzo.

A tal fine, il Consiglio d'istituto deve definire un piano di rientro disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio, l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

In altri termini, la presenza di un eventuale disavanzo di amministrazione diminuisce le facoltà di spesa delle istituzioni scolastiche poiché obbliga, in via prioritaria, a riassorbire nel corso dell'esercizio l'intera consistenza del disavanzo registrato a chiusura dell'esercizio finanziario precedente.

\*\*\*\*\*

**AGGREGATO R VOCE R 98 "FONDO DI RISERVA"**

L'art. 8 del D.l. 28 agosto 2018 n. 129 dispone che nel programma deve essere iscritto, tra le spese, un fondo di riserva, da determinarsi in misura non superiore al 10 per cento della dotazione finanziaria ordinaria. Il fondo di riserva può essere utilizzato esclusivamente per aumentare gli stanziamenti dei progetti la cui entità si dimostri insufficiente, per spese impreviste e per eventuali maggiori spese nel limite massimo del dieci per cento della dotazione originaria del progetto. In tale aggregato non è consentita l'emissione di mandati di pagamento.

I prelievi dal fondo di riserva sono disposti con provvedimento del dirigente scolastico, e comunicati al Consiglio d'istituto nella prima riunione utile per la conseguente modifica del programma annuale.

L'importo complessivamente programmato è pari ad **€ 2.000,00** così suddivisa:

Fondo di riserva	2.000,00
Totale	2.000,00

Le spese sopra indicate sono state così finanziate:

03	01	01	Fondi MIUR - Funzionamento amministrativo - didattico	2.000,00
Totale				2.000,00

\*\*\*\*\*

**AGGREGATO Z VOCE Z 01 "DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE"**

Nell'aggregato Z01 sono inserite tutte le entrate che non state distribuite fra le spese all'atto della predisposizione del programma e che, eventualmente, potranno essere programmate in seguito.

Le disponibilità finanziarie da programmare per l'esercizio finanziario 2020 ammontano ad **€ 50.352,18** e sono le seguenti:

1	1	4	Proventi da concessione per il servizio di distribuzione alimenti	1.000,00
1	1	5	Proventi da concessione per il servizio di distribuzione bevande	6.806,00
1	2	4	Altri contributi da famiglie vincolati - Esami integrativi	560,00
1	2	5	Cauzione del personale scolastico per chiavi del cancello carraio	10,00
1	2	6	Contributo in memoria del prof. Priano	825,00
1	2	7	Fondi MIUR - Corsi di recupero e progetti aree a rischio	12.683,20
1	2	8	Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro codice progetto 10.6.6A-FSEPON-LO-2017-47	4.278,61
1	2	9	Laboratori Professionalizzati codice progetto 10.8.1.B2-FESRPON-LO-2018-8	15.000,00
1	2	10	Fondi MIUR - Progetti aree a rischio e a forte processo immigratorio	8.189,37
11	4	1	Proventi da concessione per il servizio di distribuzione alimenti	1.000,00
Totale				50.352,18

Le disponibilità finanziarie da programmare costituiscono il 19,34% delle risorse complessivamente disponibili.

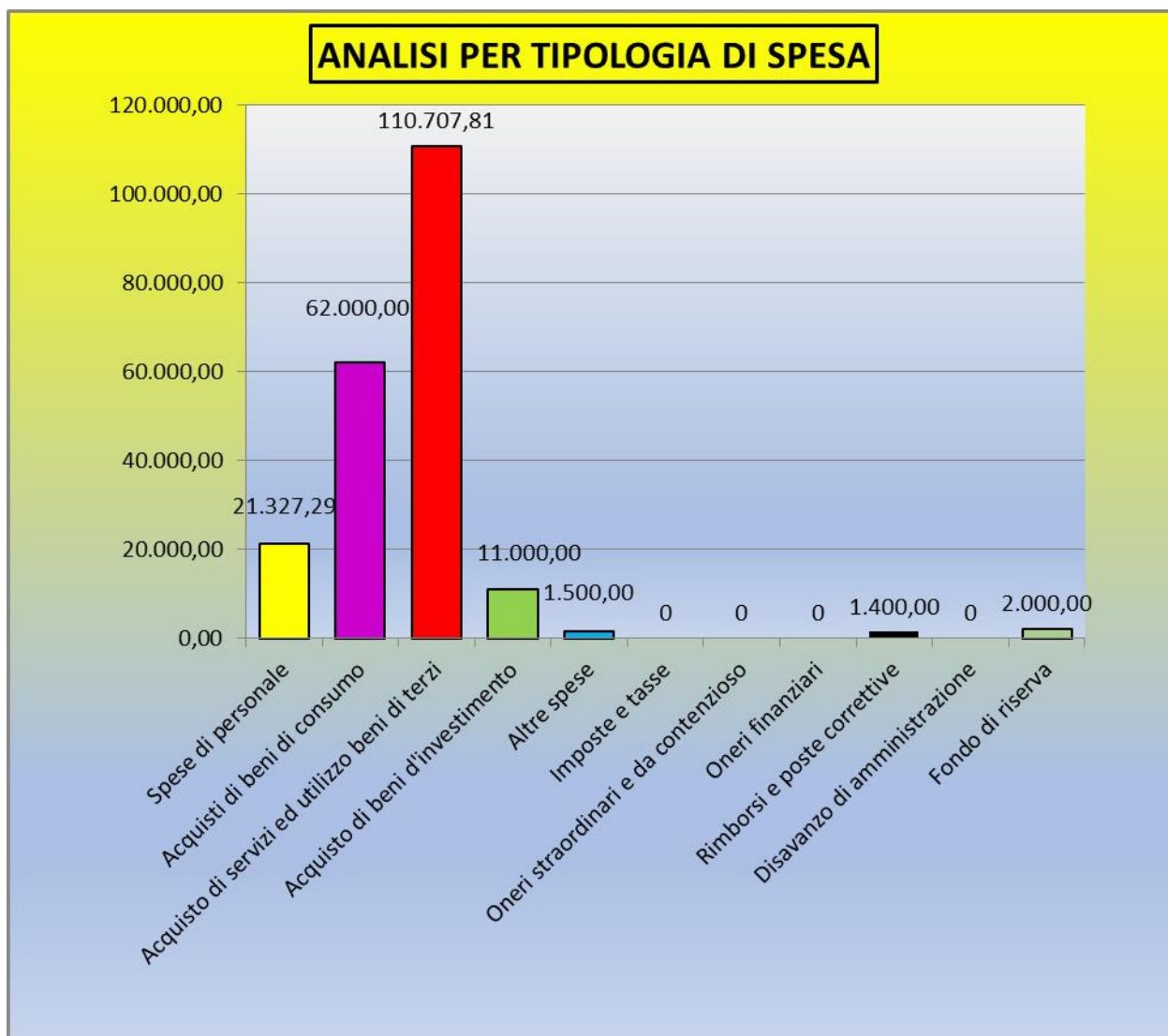
\*\*\*\*\*



## Analisi delle spese per tipologia di spesa.

Considerando le tipologie di spesa, per l'esercizio 2020 le uscite programmate sono così suddivise:

Tipologia spesa	Importo	%
Spese di personale	21.327,29	10,16%
Acquisti di beni di consumo	62.000,00	29,53%
Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	110.707,81	52,74%
Acquisto di beni d'investimento	11.000,00	5,24%
Altre spese	1.500,00	0,71%
Imposte e tasse	0,00	0,00%
Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	0,00%
Oneri finanziari	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive	1.400,00	0,67%
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00%
Fondo di riserva	2.000,00	0,95%
<b>Totale</b>	<b>209.935,10</b>	<b>100,00%</b>



### Osservazioni.

Una lettura attenta del bilancio delle scuole, in generale, rivela alcuni squilibri non sostenibili sul lungo periodo. La spesa corrente programmata è sistematicamente superiore alle entrate programmate al netto dell'avanzo di amministrazione, il quale, è costituito da residui attivi la cui riscossione non può essere data per certa. Gli squilibri rilevati nella fase di programmazione possono essere evidenziati grazie a un indicatore

di capacità di spesa corrente, ottenuto rapportando le spese programmate alle entrate programmate, al netto dell'avanzo di amministrazione.

<b>Indicatore di capacità di spesa corrente</b> $\frac{\text{spese programmate}}{\text{entrate programmate} - \text{avanzo di amministrazione}}$	2020	
	209.935,10	2,68
	78.289,67	
	2019	
	142.063,69	0,71
	200.765,67	

Un indice maggiore di 1 indica che le spese programmate sono maggiori delle entrate di competenza e pertanto il raggiungimento degli obiettivi è condizionato dalla realizzazione dell'avanzo di amministrazione e quindi dalla possibilità o meno di riscuotere i residui attivi.

Nel caso specifico, relativo alla situazione della nostra istituzione scolastica, l'indicatore di capacità di spesa corrente maggiore di uno non deve destare preoccupazione in quanto le risorse che compongono l'avanzo di amministrazione sono state, per la maggior parte, già riscosse.

Le risorse non ancora riscosse sono le seguenti:

Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro codice progetto 10.6.6A-FSEPON-LO-2017-47	4.278,61
Laboratori Professionalizzati codice progetto 10.8.1.B2-FESRPON-LO-2018-8	15.000,00
Fondi MIUR - Progetti aree a rischio e a forte processo migratorio	8.189,37
Totale risorse non riscosse	27.467,98

e rappresentano il 15,09% dell'avanzo di amministrazione.

Un indice minore di 1 indica che le spese programmate sono minori delle entrate di competenza e pertanto non tutte le risorse assegnate sono utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi.

Le spese effettivamente sostenute dagli istituti scolastici, invece, possono fornire una rappresentazione concreta del livello di realizzazione del piano dell'offerta formativa. Rapportando la somma impegnata per le due principali voci di spesa (attività e progetti) al corrispondente importo programmato, si costruisce un indice di realizzazione del PTOF.

Pavia, 10 dicembre 2019

Il Direttore S.G.A.  
(Dott. Roberto Baduto)

*documento firmato digitalmente*

Il Dirigente Scolastico  
(Dott.ssa Silvana Fossati)

*documento firmato digitalmente*